



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITÀ E LE PMI

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “legge di contabilità e finanza pubblica” che, tra l’altro, ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2010, la legge 5 agosto 1978, n. 468 “Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”;

**VISTO** il Regolamento per l’amministrazione del patrimonio per la contabilità generale dello Stato, emanato con R.D. 23 maggio 1924, n. 287 e le successive norme integrative e modificative;

**VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, relativo, tra l’altro, alla individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante la riforma dell’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare: l’articolo 4, comma 2, in base al quale spetta ai dirigenti l’adozione degli atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo; l’articolo 16, laddove attribuisce ai titolari di uffici dirigenziali generali l’esercizio dei poteri di spesa rientranti nelle competenze dei propri uffici o del Ministero medesimo;

**VISTO** l’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 relativo agli obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi;

**VISTO** il DPCM del 5 dicembre 2013, n. 158, “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”(G.U. Serie Generale n. 19 del 24-01-2014) che, all’art. 4, comma 1, all’art. 4, comma 1, individua le funzioni della Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese (DGPICPMI);

**VISTO** il Decreto Ministeriale 24 febbraio 2017 “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”, emanato in sostituzione dei decreti ministeriali 17 luglio 2014 e 30 ottobre 2015;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 62;

**VISTO** il decreto 31 dicembre 2018 del Ministro dell’Economia e delle Finanze, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 63;

**VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 9 gennaio 2019, con il quale, ai sensi dell’art. 21, comma 17, della legge del 31 dicembre 2009, n. 196, si è provveduto all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2019 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2018, con il quale il dott. Stefano Firpo è stato nominato Direttore Generale della Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese (DGPICPMI) del Ministero dello Sviluppo Economico;



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITÀ E LE PMI

**VISTO** che il Ministero dello sviluppo economico - DGPICPMI ha il compito istituzionale dell'attuazione delle politiche in favore delle piccole e medie imprese, per lo sviluppo della competitività, per il *made in Italy*, per favorire la trasformazione tecnologica e digitale del sistema produttivo anche attraverso la predisposizione di studi e ricerche;

**VISTO** l'atto di indirizzo del Ministro del 27 settembre 2018, nel quale si individua fra le priorità politiche lo sviluppo della tecnologia *blockchain* da applicare alla tutela ed alla riconoscibilità del *made in Italy* e alla semplificazione e disintermediazione attraverso gli *smartcontract*;

**VISTO** il decreto direttoriale del 27 dicembre 2018, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 16 gennaio 2019 con il n. 174, con il quale il Direttore Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese ha impegnato, in favore della società IBM Italia SpA, la somma di € 42.700,00 (quarantaduemilasettecento/00), IVA inclusa a valere sul capitolo 7320 – spese per la ricerca dello stato di previsione del Ministero per l'esercizio finanziario 2018;

**VISTO** il contratto sottoscritto in data 24.01.2019 sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione MEPA per l'acquisizione del servizio di "Studio di fattibilità per l'adozione della tecnologia *blockchain* nei settori del *made in Italy*", tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la società IBM Italia SpA;

**VISTO** il decreto direttoriale del 30 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 5 febbraio 2019 con il numero 873, di approvazione del contratto in essere con codesta società, sottoscritto in data 24 gennaio 2019;

**VISTA** la nota del 27 marzo 2019 del responsabile unico del procedimento, dott.ssa Gabriella Pecorini, con la quale si comunica che la durata del progetto, prevista dall'articolo 2 del predetto decreto direttoriale in due mesi decorrenti dalla stipula del contratto, è prorogata di ulteriori tre mesi al fine di tener conto delle richieste dell'Amministrazione di spostamento dell'evento di avvio del progetto dal 25 febbraio al 13 marzo, nonché dell'esigenza di consentire il pieno svolgimento del progetto anche nel rispetto delle esigenze organizzative delle imprese coinvolte nella fase di sperimentazione;

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

Per i motivi di cui alle premesse, è approvata, senza oneri aggiuntivi, la proroga contrattuale disposta con nota del 26 marzo 2019 del responsabile unico del procedimento, dott.ssa Gabriella Pecorini, di tre mesi rispetto alla durata originaria, prevista dall'articolo 2 del decreto direttoriale del 30 gennaio 2019.

Il presente atto è trasmesso all'Organo di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Stefano Firpo)